



Puoi scaricare i QSCRAS  
da: [www.diocesisalerno.it](http://www.diocesisalerno.it)  
Andando nella sezione:  
"Uffici di Curia -  
Custodia delle reliquie"

## Arechi II e le reliquie / 2

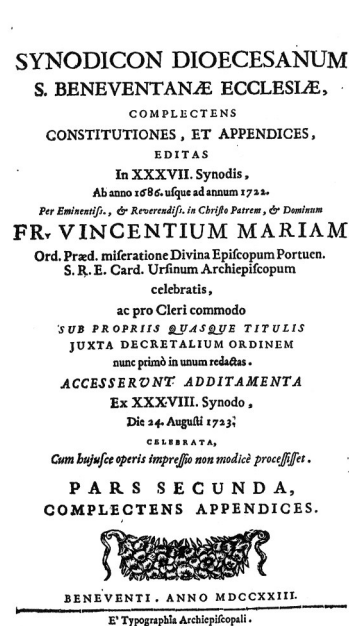
di Sergio Antonio Capone

(seconda parte)

### Il cardinale Orsini e Montevergine

Il card. Vincenzo Maria Orsini O.P. – arcivescovo di Benevento dal 18 marzo 1686 al 29 maggio 1724, data della sua elezione a papa con il nome di Benedetto XIII – volle sistemare le reliquie «ch'eran disperse per la Basilica Metropolitana» sotto l'altare maggiore dell'antica cattedrale di Benevento. L'8 novembre 1686 condusse una ricognizione canonica dei santi: venne insediata dall'arcivescovo una commissione di esperti che procedette a distinguere le reliquie certe da quelle ignote e di dubbia attribuzione. Tutto venne riposto in venti cassette di piombo, recanti ciascuna la numerazione e l'indicazione del contenuto.

Il *Synodicon Dioecesanum S. Beneventana Ecclesia*, II, così descrive la solenne traslazione: «la chiara memoria del Cardinal Pompeo Arcivescovo Arigone, havendo radunato molte Reliquie de Santi, ch'eran disperse per la Basilica Metropolitana, il 23 di Marzo 1608 le collocò sotto l'Altar maggiore della medesima. Coll'occasione poi, che l'Eminentissimo Arcivescovo Orsini rimosse l'Altar maggiore suddetto per meglio situarlo, e rifarlo di nobili marmi, si scoprì la cassa, dov'erano le Sante Reliquie: le quali più decentemente adottate in venti casse di piombo» (1).



*Synodicon Dioecesanum S. Beneventana Ecclesia*, II, frontespizio, 1723

© Capone Sergio Antonio

### Sommario:

I reliquiari dei Santi vescovi <i>La fede attraverso l'arte</i>	2
Monastero S. Teresa in Solofra / 5 <i>La fede attraverso l'arte</i>	3
Gossypium / 3	3
Reliquiari a teca <i>Notizie dalle parrocchie - Solofra / 6</i>	5
Reliquiari a urna <i>Notizie dalle parrocchie - S. Gregorio Magno / 1</i>	6
Arechi II e le reliquie / 2	7
S. Valentiniano vescovo <i>Ricognizioni canoniche / 2</i>	10

(continua a pag. 7)

## Il monastero di S. Teresa in Solofra (AV) / 5

Nel numero di febbraio 2022 (A. II, n. 2 Q.S.C.R.A.S.) è stata presentata la seconda parte del Catalogo dei documenti di reliquie dell'ex Monastero di S. Teresa in Solofra (AV). In questo numero vengono presentate le Autentiche classificate con la lettera "D".

(continua a pag. 3)

# La fede attraverso l'arte

## I reliquiari dei Santi vescovi

«Il 10 giugno 2021, presso i locali della Curia Arcivescovile, in via Roberto il Guiscardo 2 (SA), il rev.do sac. Sergio Antonio Capone, Direttore dell'Ufficio Custodia delle Reliquie di Salerno-Campagna-Acerno ha ricevuto, a nome e per conto dell'Arcidiocesi, dal Prof. Silvestri Francesco [...] – una coppia di reliquiari in legno finemente intagliato (65 H, 33 L ricci, 15 L base), dorati con foglia d'oro zecchino, databili alla fine del XVII sec.

Inoltre, il prof. Silvestri ha dichiarato che gli oggetti sopra menzionati sono in suo possesso da circa 50 anni, avuti in eredità, e che intende donarli all'Arcidiocesi. D'accordo col Direttore dell'Ufficio, si decide che i due reliquiari – restaurati a spese del prof. Silvestri dalla Ditta “Magnificat” di Loredana

Mastromartino – siano destinati ad accogliere le reliquie insigni di S. Bonosio Vescovo salernitano e S. Valentiniano Vescovo salernitano e collocati nella Cappella del Tesoro del Duomo di Salerno, alla pubblica venerazione dei fedeli [...]» (UFFICIO CUSTODIA RELIQUIE SALERNO, *Verbale 113 del 10 giugno 2021*).



*Falangi* di S. Valentiniano e S. Bonosio, vescovi salernitani

Coppia di reliquiari in legno, fine XVII sec., particolare

**Restauro:** Ditta “Magnificat” di Loredana Mastromartino

**Decorazioni:** Sig. Antonino Cottone

**Confezionamento:** Rev.do Sac. Sergio A. Capone



## Gossypium / 3



## Il monastero di S.Teresa in Solofra (AV) / 5

L'Autentica evidenziata in **verde** significa che è stata associata alla teca; per le altre si ha solo il documento senza la teca corrispondente.

(continua da pag. 1)

D) ARCIDIOCESI DI TRANI-BARLETTA				
N°	SANTO/I	ORDINARIO	DATA	NOTE
21	S. Agatonis Mart., S. Remigi Ep., S. Columbani Mart., S. Eusebii Mart., S. Christophori Mart., S. Medici Mart., S. Bonifaci Mart., S. Bibianæ V. et M., S. Candidæ Mart., B. M. Franciscæ a Vulneribus Christi	S. E. Mons. Giuseppe dè Bianchi Dottula <i>Vescovo di Trani</i>	3 agosto 1861	Teca metallica ovale
22	S. Paulini Mart., S. Flori Mart., S. Cinesii Mart., S. Primi Mart., S. Faustinae Mart., S. Pauli Mart., S. Libori Mart., S. Rut[...] Mart., S. Mu[...] Mart., S. Claudi Mart.	S. E. Mons. Giuseppe dè Bianchi Dottula <i>Vescovo di Trani</i>	[3] agosto 1861	Teca lignea ovale
23	S. Andreae Ap., S. Thomae Ap., S. Vincentii a Paula, S. Aspreni Ep., S. Bonavent. Card., S. Almachii Mart., S. Iuliani Mart., S. Anacleti Pp., S. Catharinae V. M., S. Victoriae Mart., S. Sabiniani Mart., S. Columbæ V. M., S. Paschali Baylon, S. Theodori Mart., S. Gregorii Armeni Ep., S. Vincentii Mart., S. Pii Mart., S. Ligor Eremitæ, S. Alexandri Ep., S. Clementis Pp. Mart., S. Modestini, S. Ioannis Rub., S. Illuminatae V. M., S. Margharitæ V.M., D.N.I.C., S. Susannæ V.M., S. Ignatii Ep., S. Thomae Aquinatis, S. Basili Ep., S. Augustini Ep., B. M. Franciscæ a Vulneribus Christi	S. E. Mons. Giuseppe dè Bianchi Dottula <i>Vescovo di Trani</i>	3 agosto 1861	Teca metallica ovale







# Notizie dalle parrocchie

## Reliquiari a teca / 2

## Solofra / 6



### 1) Reliquiario della Passione

Reliquie della Passione di N.S.I.C. contenute in teca metallica ovale, con sigillo in ceralacca rossa [del Vicariato in Roma]. Teca ri-confezionata e chiusa con sigillo in ceralacca rossa di Mons. Andrea Bellandi, arcivescovo di Salerno.



### 2) Reliquiario di S. Anna

Reliquie *ex velo* B.V.M., S. Crescentii M., S. Gaudiosi M., S. Costantii M., S. Anna, S. Ioseph a Cruce, S. Gaetani Thiene, S. Pasch. Baylon, B. M. Franc. V., S. Candidi M. contenute in teca metallica ovale, con al centro litografia di S. Anna con Maria Bambina. Teca ri-confezionata, sostituito il vetro e chiusa con sigillo in ceralacca rossa di Mons. Andrea Bellandi, arcivescovo di Salerno.



## Reliquiari a urna

## S. Gregorio Magno / 1

Il giorno 4 del mese di maggio dell'anno 2021, alle ore 9:10, io sottoscritto rev.do sac. Don Sergio Antonio Capone, Direttore dell'Ufficio per la Custodia delle Reliquie dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno, dietro invito del parroco don Alfonso Basile, ha proceduto ad una ricognizione di tutte le reliquie presenti nella Chiesa Madre di S. Gregorio Magno (SA).

1) reliquiario legno scolpito, dorato, XIX sec., cm. 52.0x42.0x25.0 (HxLxP)

Santi: *S. Zenobii Mart.*

*S. Camilla Mart.*



Alcune reliquie dei santi erano confezionate in sacchetti telati a forma di ossa ed altri frammenti inseriti in teschi di cartone.

La polvere viene raccolta in due contenitori vitrei (uno per ogni santo/a), vengono stampati nuovamente i cartigli. Tutto viene legato su un cuscino foderato di rosso damascato. I teschi di cartone (senza i frammenti *ex cranio*) vengono messi a deposito nel Sacrario diocesano.

2) reliquiario legno scolpito, dorato, XIX sec., cm. 52.0x42.0x25.0 (HxLxP)

Santi: *S. Felice Mart.*

*S. Gorgonii Mart.*

Santo/a ignoto

Si aggiungono i seguenti frammenti *ex ossibus*: *S. Floridi Mart.*, *S. Felicitatis Mart.*, *S. Candidi Mart.* Quest'ultime vengono trasferite presso il Sacrario diocesano.

Le reliquie di S. Felice M. e S. Gorgone M. sono confezionate in sacchetti telati a forma di ossa (2 per ognuno); i due teschi sono di cartone.

I teschi di cartone (senza i frammenti *ex cranio*) vengono messi a deposito nel Sacrario diocesano.







Reliquiario in legno, XIX sec., particolare  
Chiesa Madre di S. Gregorio Magno (SA)  
© Capone Sergio Antonio

## Arechi II e le reliquie / 2

(continua da pag. 1)

L'arcivescovo fece realizzare anche una lamina plumbea con la distinta delle reliquie e tutto venne riposto in un sarcofago marmoreo del III secolo d.C., decorato da due teste di Gorgone e strigilature:

PLURIM. SS. OSSA / CINERES SANGUINEM / LIPSANA / HUC  
TRANSTULIT / DIE X. NOVEMB. / A.D. MDCLXXXVII / FR. VIN-  
CENTIUS MARIA ORD. PRAED. CARD. URSINUS METROPOLITA.



S. Barbati Ep. Ben., ampolla vitrea  
Abbazia di Montevergine  
(Mercoglian - AV)  
© Capone Sergio Antonio

Il 10 novembre dello stesso anno il sarcofago venne interrato sotto l'altare maggiore.

Il *Synodicon* prosegue riportando l'elenco (*Tabella*) delle reliquie – con le rispettive cassette – ed il «Catalogo di tutte le Sagre Reliquie che si conservano nella Chiesa Metropolitana ed altre della Città di Benevento» (2), con la descrizione del materiale osseo.

Nella tabella che segue sono stati incrociati i due elenchi, restringendo

il campo di indagine ai soli santi/e che sono custoditi oggi a Montevergine (AV):

A D T I T. XXXII. 609	
DE RELIQUIIS, ET VENERATIONE SANCTORUM.	
S. I.	rum, miferatione Divina, Tit. S. Six- ti S. R. E. Presbyter Card. Ursi- nus, hujus S. Metropolitane Eccle- siae Archiepiscopus, infra scriptas Sanctorum Reliquias in XX. plum- beis capsulis reconditas, hac sub Ara maxima, solemnibus supplica- tione repositas, videlicet
Intorno alle Reliquie.	I. SS. Barbati Episcopi Beneven- tani, Deodati, Festi Episc., & Conf., Hermolai, & aliorum.
'Ex Append. III. Synod. n. XII,	II. S. Epiphani Episcopi.
I.	III. S. Hermolai Martyris.
Tabella delle Reliquie de' Santi	IV. S. Pelagi.
collocate sotto l'Altare Mag- giore della Metropolitana - na à 10. di Novem- bre 1687.	V. SS. Adjutoris, Vincentii, Ana- stasi, Severi, Antonini, Justi- ni, Constantii.
	VI. S. Januari Episcopi Beneven- tani Martyris.
	VII. S. Longini Martyris.
	VIII. S. Stephani.
	IX. S. Tammari Episcopi, & Conf.
	X. S. Sinoti Episcopi, & Martyris.
	XI. Reliquie Sanctorum incertae.
	XII. S. Apollonii.
	XIII. S. Donati Episcopi, & Mart., Felicis, Justini, & Justini.
	XIV. S. Felicis M. Nolani, Apol- lonii, & aliorum.
	XV. S. Bonificii Mart., & Pontif.
	XVI. Sanctae Felicitatis Martyris, & filiorum.
	XVII. S. Pantaleonis Martyris.
	XVIII. SS. Maximi, Maximini, Maximae, Felicis, Apollonii, Contae, & Arthelais.
	XIX. XX. SS. Anonymorum.
	P. Abate Sarnelli 'Uditore', & Segretario del Sinodo.

*Synodicon Dioecesanum S. Beneventanae Ecclesiae, II,*  
Tabella delle reliquie, 1723  
© Capone Sergio Antonio

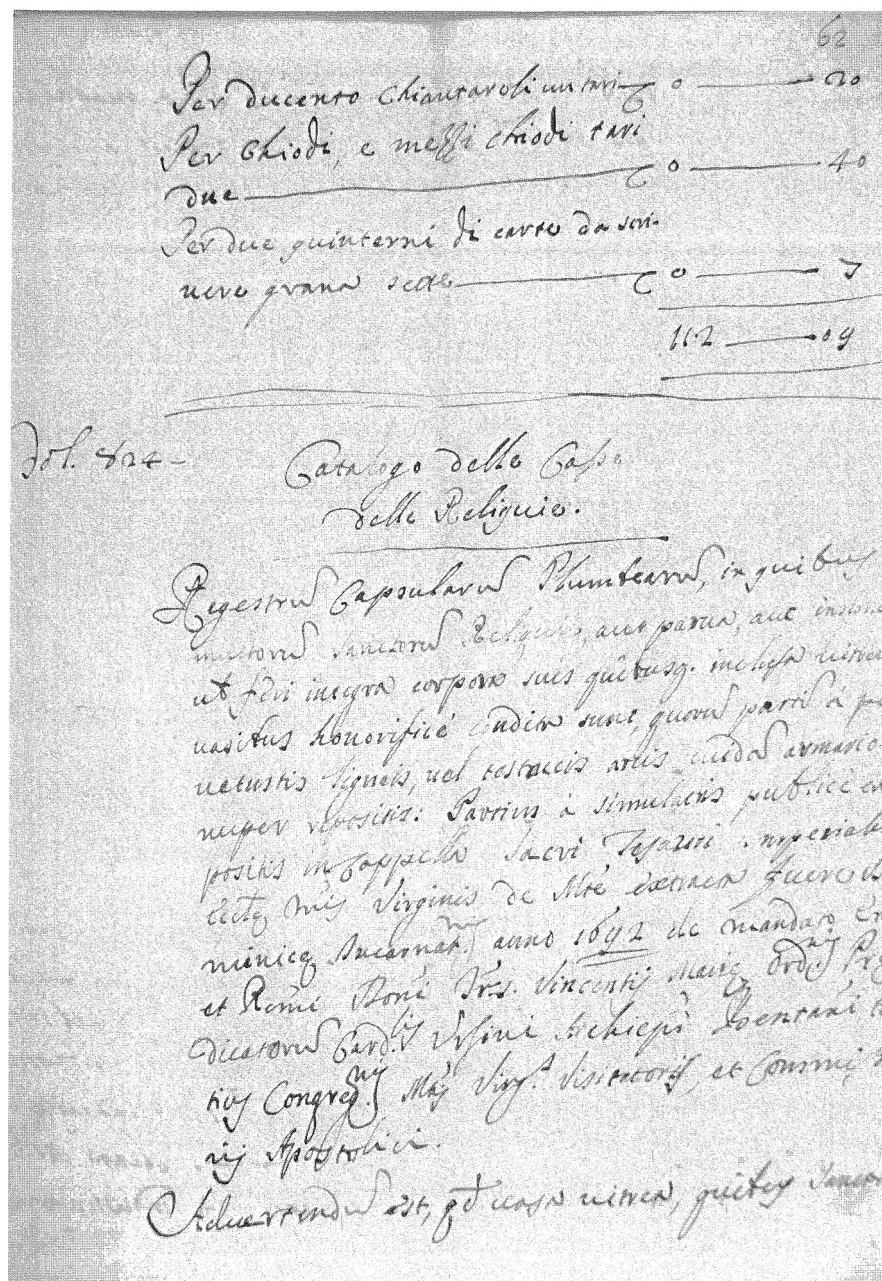


N°	SANTO/A	BENEVENTO	
		COLLOCAZIONE	MATERIALE OSSEO
1.	S. Barbato vescovo di Benevento	Altare maggiore Cattedrale, <i>Cassetta I</i>	- ossa della spalla, ossa varie e osso del braccio ( <i>reliquiari</i> ) - ossa confuse ( <i>cassetta I</i> )
<b>Montevergine:</b> <i>Urna "S. Barbat Ep. Benev.", Individuo 1</i> Omero di destra completo, ulna di destra (mancante della porzione distale), cosa di destra incompleta, osso sacro incompleto, femore di destra (rappresentato dalla porzione di epifisi e diafisi prossimale e diafisi ed epifisi distale), femore di sinistra (rappresentato dalla porzione di epifisi e diafisi prossimale e diafisi ed epifisi distale) e porzione prossimale di tibia di destra. Gli elementi scheletrici sono riferibili ad un soggetto adulto di sesso maschile di età compresa tra i 30 e i 40 anni.			
2.	S. Festo diacono e martire Desiderio lettore e martire	Altare maggiore Cattedrale, <i>Cassetta I</i>	2 pezzetti di ossa
<b>Montevergine:</b> <i>Urna "S. Festi Diac. et Mart." e Urna "S. Desiderii Lett. et Mart."</i>			
3.	S. Deodato vescovo di Nola	Altare maggiore Cattedrale, <i>Cassetta I</i>	
<b>Montevergine:</b> <i>Urna "S. Festi Diac. et Mart."; Urna "S. Desiderii Lett. et Mart."</i> . Frammenti vari e qualche osso lungo. Frammenti di cranio. Vertebre.			
4.	S. Emolao presbitero e martire	Altare maggiore Cattedrale, <i>Cassetta I e III</i>	ossa piccole e osso del dito (cass. III)
<b>Montevergine:</b> <i>Urna "S. Festi Diac. et Mart."; Urna "S. Desiderii Lett. et Mart."</i> . Corpo.			
5.	S. Tammaro vescovo e martire	Altare maggiore Cattedrale, <i>Cassetta IX</i> <i>Urna I</i>	- un osso dello spino - ossa varie
<b>Montevergine:</b> <i>reliquiario piccolo, ampolla vitrea</i> . Frammenti vari.			
6.	S. Felicità e sette figli	Altare maggiore Cattedrale, <i>Cassetta XVI</i>	maggior parte dei corpi
<b>Montevergine:</b> <i>reliquiario piccolo, ampolla vitrea</i> . Frammenti vari e un vaso di sangue (solo di 4 figli).			
7.	S. Mercurio martire (Eclano?)	Cattedrale, <i>Urna III</i>	frammento di cranio
<b>Montevergine:</b> <i>reliquiario piccolo, ampolla vitrea</i> . Frammenti vari.			
8.	S. Mercurio martire (soldato)	S. Sofia, <i>Urna</i>	corpo e ceneri
<b>Montevergine:</b> <i>Urna "S. Mercurii Militis Mart."</i> . Corpo.			
9.	S. Nicandro martire	Cattedrale, <i>Urna III</i>	corpo
<b>Montevergine:</b> <i>Urna Ss. Mm. Nicandri e Desiderii, ampolla vitrea</i> . Frammenti vari.			
10.	S. Secondino martire	Cattedrale, <i>Urna IV</i>	frammento osseo
<b>Montevergine:</b> <i>Urna S. Secundini M.</i> Materiale osseo: vertebre, coste, frammenti bacino.			
11.	Sidrach, Misac ed Abdnago	Cattedrale, <i>Urna IV</i> S. Sofia, <i>Urna</i>	- tre frammenti ossei - un frammento di costa - falangi - frammenti
<b>Montevergine:</b> <i>Urna S. Sidrach Trib. Puer. Babyl; Urna S. Misach Trib. Puer. Babyl; Urna S. Abdenago Trib. Puer. Babyl</i> . Materiale osseo: vertebre, coste, frammenti bacino, ossa lunghe.			
12.	S. Cipriano martire	S. Sofia, <i>Urna</i>	- un osso dello spino - ossa varie (confuse con S. Giustina)
<b>Montevergine:</b> <i>reliquiario piccolo, ampolla vitrea</i> . Frammenti vari.			
13.	Quaranta Ss. Martini	S. Sofia, <i>Urna</i>	- un pezzo di spino - due frammenti di costa - frammenti vari
<b>Montevergine:</b> probabilmente all'interno dell' <i>Urna S. Eliano</i> .			
14.	S. Teodoro martire	S. Sofia, <i>Urna</i>	- tre ossa - frammenti
<b>Montevergine:</b> <i>reliquiario piccolo, ampolla vitrea</i> . Frammenti vari.			



Un fascicolo di 40 carte – dell’inizio del XVIII – informa dell’apertura delle casse di piombo in cui si conservavano le reliquie a Montevergine. Infatti, il 2 luglio 1692 (3), dopo la visita apostolica del cardinale Orsini, si era reso necessario riporre le reliquie in nuove cassette di rame cipro, per una più adeguata sistemazione. Il “nuovo confezionamento” fu segnato da una cerimonia ufficiale alla presenza di un notaio apostolico, nella persona di Dom Domenico Antonio Manfredi, abate di Sant’Angelo a Scala. Affinché tutto si svolgesse secondo le norme del diritto, fu presente anche Dom Gallo Gallucci, superiore di Montevergine, e il cancelliere Dom Ludovico Giordano di Napoli (4).

(fine seconda parte)



Catalogo delle capsule delle reliquie di Montevergine, nuova collocazione, 1692  
© A.M.V. - Capone Sergio Antonio

## NOTE

(1) *Synodicon Dioecesanum S. Beneventana Ecclesia, complectens Constitutiones et Appendices editas in XXXVII Synodis ab anno 1686 usque ad annum 1722, Pars Secunda, Beneventi 1723, 609.*

(2) *Synodicon Dioecesanum S. Beneventana Ecclesia*, 610ss.

(3) Cf. A.M.V., foll. 821 e 824.

(4) Cf. A. BATTAGLIA, *Le reliquie dei santi attraverso i secoli nei documenti di Montevergine*, in <http://www.bibliotecastataledimontevergine.beniculturali.it/index.php?it/284/una-finestra-sulla-biblioteca/post/24/le-reliquie-dei-santi-attraverso-i-secoli-nei-documenti-di-montevergine> [accesso: 28.12.2021]: «nella stessa busta 292 una bella riproduzione in folio del reliquiario e delle teche che contenevano le reliquie; sul verso un’annotazione manoscritta che così recita: “antico reliquiario che trovai nella Cappella di S. Michele fino al 1875 trasferite poi quelle ed altre reliquie nella Cappella di S. Guglielmo”. Per alcuni dei santi di cui si conservano le reliquie a Montevergine, nella documentazione dell’archivio storico, sono presenti ulteriori incartamenti che trattano della vita di diversi santi, tra i quali San Modestino, San Massimo, San Barbato, San Giovanni, Santa Giuliana».



# Attività dell'Ufficio

## S. Valentiniano vescovo

## Ricognizioni canoniche / 2



Nella cronotassi dei vescovi salernitani, Valentiniano è il quarto presule a ricoprire la sede arcivescovile tra il V e VI sec. Tradizionalmente santo, è variamente ricordato: *Valerius*, *Valentinus*, *Valentinianus*. Con quest'ultimo nome è riportato dalla lapide di Alfano I e nel breviario salernitano del 1443.

Dalla ricognizione canonica dei suoi resti mortali, condotta il 15 aprile 2021, sono emersi particolari interessanti su una figura di cui ci sono ignote la vita e le opere.

Da qui il verbale: «rimossi i quattro sigilli in piombo a chiusura della cassetta, le ossa sono state prelevate, verificate e ricomposte secondo la ricostruzione anatomica. Si trattava di un soggetto osteoporotico o sofferente, dalla dentatura giovane e sostanzialmente dal fisico robusto (18-30 anni). Individuo di sesso maschile, alto anche più di 164 cm. Le analisi al C14 hanno datato le ossa tra il V-VI sec., periodo compatibile con la tradizione che lo vuole al governo dell'Arcidiocesi (...). La Dott.ssa Cinti procedere a ricomporre lo scheletro. Si riscontra la presenza di n. 2 femori (lato destro e sinistro), quindi due individui (d'ora innanzi chiamanti all'occorrenza *individuo 1* e *individuo 2*).

Per l'*individuo 1* si segnala la presenza del navicolare destro patologico e totalmente alterato da far pensare ad una frattura e, quindi, ad un individuo probabilmente zoppicante dal lato destro (nel piede destro si segnalano la presenza di

sesamoidi). Ulteriormente, per questi frammenti, la Dott.ssa Cinti evidenzia lo stato patologico che fa pensare ad un soggetto osteoporotico, o comunque sofferente, anche se dalla dentatura giovane e sostanzialmente dal fisico robusto. La testa del femore è riferibile ad un individuo di sesso maschile. L'*individuo 1*, analizzando la lunghezza del femore poteva essere alto anche più di 164 cm.

All'*individuo 2* sono assegnabili i due frammenti di femore destro e sinistro (...). Infine, viene prelevata una falange della mano destra da destinare al reliquiario da esporre nella Cattedrale di Salerno».

Sono stati sottoposti all'analisi del C14 anche alcuni campioni di legno (rinvenuti insieme alle ossa). Sono stati datati tra l'VIII e IX secolo: la cassetta in legno che conteneva le ossa è precedente alla sepoltura di Alfano I (1081), quindi era una delle ultime in cui fu conservato il corpo di S. Valentiniano.



© Sergio Antonio Capone

*Individuo 2*, Urna di S. Valentiniano vescovo salernitano.  
Ricognizione canonica del 15 aprile 2021  
© Capone Sergio Antonio





*Individuo 1*, Urna di S. Valentiniano vescovo salernitano.  
Ricognizione canonica del 15 aprile 2021  
© Capone Sergio Antonio



**Q.S.C.R.A.S.**

Quaderni storici della Custodia  
per le Sacre reliquie  
dell'Arcidiocesi di Salerno

Anno: II Numero: 3 Data: marzo 2022

ARCIDIOCESI DI  
SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO  
UFFICIO CUSTODIA  
DELLE RELIQUIE

**Direttore:** Sac. Sergio Antonio Capone

**Indirizzo:** Via Roberto il Guiscardo, 2 –  
84121 Salerno

**Telefono:** Centralino – Portineria 089 258 30  
52

**@mail:** [s.capone@diocesisalerno.it](mailto:s.capone@diocesisalerno.it)

**Sito:** <http://www.diocesisalerno.it/arcidiocesi-uffici-servizi-delegati/custodia-delle-ss-reliquie/>

## I segni dell'Eterno nel tempo

In tre volumi si cerca di raccogliere non solo un patrimonio di devozione, ma anche di storia, arte, archeologia. Infatti, dietro ogni frammento, pezzo, opera di argenteria e oreficeria c'è una storia, rapporti sociali, politici ed economici. Iniziamo a mettere ordine con questa pubblicazione che riunisce le diverse informazioni sulle reliquie disseminate nel territorio diocesano. L'Arcidiocesi di Salerno vanta un'importante raccolta di reliquie: D.N.I.C., dei 12 Apostoli e di numerosi santi e sante, soprattutto martiri. Le reliquie dei santi sono segno della presenza di Dio-incarnato nel mondo, dell'Eterno nella storia umana. In quanto segni, possono indicare al credente come vivere la fede che "lasci un'impronta" nel mondo di oggi. La maggior parte delle reliquie custodite nel Duomo di Salerno e nella Lipsanoteca diocesana sono confezionate con il sigillo in ceralacca del Capitolo metropolitano.



Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno

Ufficio per la Custodia delle Reliquie

**PRESENTAZIONE**

**I SEGNI DELL'ETERNO NEL TEMPO**

**Quaderni Storici**

**VOLUME 1**  
Beati e Santi

**VOLUME 2**  
Antichi inventari di tesori

**VOLUME 3**  
Autentiche e Riconoscizioni canoniche

**Quaderni Storici della Custodia per le Sacre reliquie dell'Arcidiocesi di Salerno**

**Lunedì 21 marzo 2022 - ore 17.00**

**Museo Diocesano "San Matteo" - Salerno**

**www.diocesisalerno.it**